

È finalmente arrivata la versione 2026 della norma UNI EN ISO 9001!

Dopo una lunga attesa, il 16 settembre scorso è stata ratificata dal Presidente dell'UNI la norma **UNI EN ISO 9001:2026** («Sistemi di gestione per la Qualità - Requisiti»), entrando a far parte del "corpo normativo nazionale". Segue di pochi mesi la ratifica della norma **UNI EN ISO 9000:2026** («Gestione per la Qualità – Fondamenti e vocabolario») avvenuta il 27 maggio¹.

Come da tradizione, a partire da questo numero verranno ospitati scritti di Colleghi che vorranno mettere a disposizione analisi, approfondimenti, valutazioni, commenti e consigli utili per diffondere le conoscenze di questa nuova norma e, conseguentemente, cercare di rispondere alle aspettative dei Soci e dei lettori.

Al di là delle analisi tecniche della nuova versione della norma, sembra doveroso evidenziare alcuni punti che meritano un'approfondita analisi; nel mondo cenobitico medievale l'avrebbero denominata una laica "*ruminatio*". Tra le diverse novità introdotte dal nuovo testo normativo, sembrerebbero meritare particolare attenzione soprattutto alcuni concetti-chiave: la cultura della Qualità, il comportamento etico e l'*opportunity-based thinking*. Questi concetti saranno destinatari di particolari approfondimenti nei prossimi numeri.

In questa occasione, ritengo opportuno solo ricordare che una "**organizzazione**" è fondamentalmente «*un artefatto sociale, un'invenzione collettiva mantenuta in vita attraverso l'azione, il linguaggio, i simboli e i rituali condivisi, le modalità di controllo. Le tecnologie e gli oggetti materiali. In breve, attraverso tutta una serie di elementi che, specie nel loro insieme, "fanno" organizzazione*» [Attila Bruni, **Lo studio etnografico delle organizzazioni**, Carocci, 2003; p. 7].

La struttura intangibile che sostiene le organizzazioni è fondamentalmente la "**cultura**"; al riguardo sembra doveroso richiamare la definizione del grande sociologo del lavoro Luciano Gallino: «*Patrimonio intellettuale e materiale, quasi sempre eterogeneo ma a volte relativamente integrato, a volte invece eternamente antagonista, in complesso durevole ma soggetto a continue trasformazioni con ritmo variabile a seconda della natura dei suoi elementi e delle epoche costituito da: a) valori, norme, definizioni, linguaggi, simboli, segni, modelli di comportamento, tecniche mentali e corporee, aventi funzione cognitiva, affettiva, valutativa, espressiva, regolativa, manipolativa; b) le oggettivazioni, i supporti, i veicoli materiali o corporei degli stessi; c) i mezzi materiali per la produzione e la riproduzione sociale (...)*» [**Dizionario di Sociologia**, TEA-UTET, 1993; p. 186]. Almeno a parere di chi scrive, restano insolute alcune tematiche come: la corretta attenzione alla dignità delle persone; il focus sulla Qualità del lavoro e della vita lavorativa; il controllo continuativo dell'efficacia; il monitoraggio delle influenze delle nuove tipologie di "proprietari" (gli "azionisti" che operano – impersonalmente e pesantemente – con forti pressioni nel condizionamento della gestione per conseguire rapidamente alti "dividendi", spesso con pochi investimenti); la vigilanza sulla corretta gestione della *Customer Satisfaction*, che viene utilizzata troppo spesso come "arma impropria" nei confronti dei lavoratori; i rapporti tra monitoraggio del "contesto" e le azioni sovranazionali di "*nudging*" e di modificazione della realtà. Non posso sottrarmi da un piccolo commento personale; visto che le norme UNI EN ISO della serie 9000 costituiscono la "madre" di tutti i sistemi di gestione delle organizzazioni (che pertanto andrebbero spiegate alle giovani generazioni nelle Scuole secondarie e nelle Università), avrebbero potuto essere messe sul mercato con dei prezzi "simbolici", cioè di gran lunga inferiori a quelli fissati.

Ringrazio i Colleghi che hanno collaborato alla redazione del numero e auguro a tutti buona lettura **Sergio BINI**

Nota generale: l'immagine di copertina è tratta dall'antico volume: Otto Wart, **Costruzioni in legno e strutture murali**, in G. A. Breymann, *Trattato di Costruzioni Civili*, Casa Editrice Francesco Vallardi, Milano 1927; figura 235, pagina 78 [collezione dell'ing. Sergio Bini].

¹Sergio BINI, **UNI EN ISO 9000:2026 – Gestione per la Qualità. Fondamenti e vocabolario – Commenti e considerazioni sulla nuova edizione della norma**, in "QUALITÀ" Rivista di AICQ, Milano, n. 4/2026; pp. 55-62..